

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO - SETTORE CONCORSUALE 08/D1 “Progettazione architettonica” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana” – SCUOLA DI Architettura e Design DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL’ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 33715 del 17 maggio 2023)

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEL CURRICULUM DEL CANDIDATO

La Commissione istruttoria della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con Decreto rettorale Prot. n. 51521 del 14 luglio 2023 nelle persone di:

Prof. Giuseppe CIORRA

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana” presso l’Università degli Studi di Camerino

Prof. Luigi COCCIA

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana” presso l’Università degli Studi di Camerino

Prof. Marco D’ANNUNTIIS

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana” presso l’Università degli Studi di Camerino

si riunisce il giorno 1 dicembre alle ore 15:30 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum inerente all’attività di ricerca scientifica e all’attività didattica della candidata.

In apertura di seduta, il Presidente della Commissione accerta che i criteri di valutazione, predeterminati nella riunione preliminare del 17.11.2023, siano stati regolarmente pubblicati sul sito web dell’Università degli Studi di Camerino, senza che gli uffici amministrativi abbiano comunicato la ricezione di alcuna osservazione.

Constatato, poi, che sono trascorsi i 7 giorni dalla pubblicazione di tali criteri, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Commissione prosegue legittimamente i lavori con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum della candidata.

La Commissione prende visione dei dati della stessa:

Candidata da valutare: **Dott.ssa Anna Rita Emili**

Settore concorsuale: **08/D1 “Progettazione architettonica”**

Settore scientifico-disciplinare: **ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

La Commissione, dopo aver ricevuto l’autorizzazione ad accedere alla piattaforma telematica, procede ad esaminare la domanda e la documentazione presentata dalla candidata.

La Commissione, *in primis*, verifica che la stessa possieda i requisiti previsti dal bando e verifica che sia stato osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare (n. 12).

La Commissione in merito alla produzione scientifica esprime anche un giudizio circa il grado di creatività ed autonomia.

La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del _____, prende in esame il curriculum, relativo all'attività di ricerca e di didattica, e le pubblicazioni scientifiche presentate, e formula un giudizio complessivo sulla candidata in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore concorsuale 08/D1.

Pertanto, tale giudizio complessivo viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante. Lo stesso è siglato e firmato dal Presidente

La seduta è tolta alle ore 19:00

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data,

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Ciorra – Presidente



GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, SULL'ATTIVITA' DI RICERCA E SULL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA ANNA RITA EMILI

Attività didattica

La candidata partecipa attivamente al percorso formativo della SAAD fin dall'assunzione in ruolo come ricercatrice dell'Università di Camerino. Nei primi anni Emili si è concentrata soprattutto su laboratori tendenti a un carattere sperimentale, cercando di avvicinare gli studenti a una sensibilità artistica e alla consapevolezza ecologica. In particolare, ha lavorato con gli studenti del corso di laurea triennale, scegliendo soprattutto temi di progettazione di piccola scala, immaginati come procedure per alimentare un'idea di micro-infrastruttura come dispositivo cruciale per la riqualificazione dei contesti urbani e paesistici. Nel periodo più recente della sua attività didattica Emili si è invece impegnata del corso di laurea magistrale incentrando il suo lavoro su temi più vicini alla teoria dell'architettura e dei suoi rapporti con altre discipline come la sociologia urbana, l'antropologia, la filosofia. Insegnando moduli integrati con i corsi di progettazione Emili ha potuto infatti mettere a frutto la sua inclinazione all'approccio interdisciplinare e alle questioni più teoriche.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca di Annarita Emili si orienta chiaramente in due direzioni ben diverse. Da un lato c'è una intensa attività di ricerca progettuale documentata in pubblicazioni specifiche, prodotta sia in occasioni concorsuali, sia in occasioni più teoriche e sperimentali. Dall'altro una ricerca direttamente orientata all'attività di studiosa e autrice di studi specifici e libri monografici, di cui parliamo più diffusamente nel paragrafo sulle pubblicazioni. Per quel che riguarda la ricerca progettuale il lavoro sembra concentrarsi principalmente sul tema dell'architettura domestica, osservata da un punto di vista sperimentale e approfondita anche alla luce dell'influenza della pandemia e dei lockdown. Dal punto di vista delle ricerche istituzionali si segnala la partecipazione alla ricerca inter-ateneo PRIN Recycle del 2012 all'interno dell'unità dell'università di Camerino e a una serie di ricerche di ateneo presso la sua università di appartenenza e presso "La Sapienza".

Pubblicazioni

Le pubblicazioni più importanti nel curriculum di Emili sono senza dubbio quelle di carattere monografico, spesso pubblicate in edizioni successive, progressivamente sviluppate. Nella sequenza delle 12 pubblicazioni sottoposte al giudizio si segnalano alcune, per interesse del tema e sforzo di ricerca. In particolare, ci riferiamo allo studio su Buckminster Fuller (*Richard Buckminster Fuller e le Neoavanguardie*, Kappa), che rivela l'interesse della candidata per temi sospesi tra ingegneria visionaria, ecologia, utopia sociale. Meritano poi attenzione i diversi lavori dedicati al neobrutalismo. In particolare, il saggio pubblicato da Quodlibet, *Architettura estrema, il Neo Brutalismo alla prova della contemporaneità*, sembra uno dei testi più utili a comprendere interessi scientifici e passioni progettuali della candidata. Ancora con Quodlibet esce, con Ludovico Romagni come co-autore, il volume *Utopia e teoria, dalle Neoavanguardie alla contemporaneità*, ancora interessante per comprendere l'attitudine teorica della candidata. Meritano attenzione anche il volume *Cristiano Toraldo di Francia/superstudio*, scritto ancora con Ludovico Romagni, che rappresenta un buon punto di contatto tra l'educazione all'insegnamento e le preferenze progettuali della Emili, e *Il Brutalismo paulista, l'Architettura brasiliana tra teoria e progetto*, saggio monografico pubblicato dalla Manifesto libri.

la Commissione ritiene quindi la candidata Emili idonea a ricoprire il ruolo di Professore Associato.